



IL CMI AL FAMILY DAY IL 12 MAGGIO A ROMA

Il CMI ha aderito all'iniziativa del *Forum delle Associazioni Familiari* per una manifestazione in favore della famiglia il 12 maggio a Roma, in piazza San Giovanni in Laterano. Inoltre, ha sottoscritto il Manifesto "Più famiglia. Ciò che è bene per la famiglia è bene per il Paese", che sottolinea, innanzitutto, la necessità di politiche pubbliche di promozione della famiglia, esprime un giudizio negativo nei confronti dell'equiparazione al matrimonio di altre forme di convivenza e sollecita un'assunzione di responsabilità da parte dei legislatori per proteggere il "nucleo fondamentale della società e dello Stato" che è "un bene umano fondamentale dal quale dipendono l'identità e il futuro delle persone e della comunità sociale" perché "Solo nella famiglia fondata sull'unione stabile di un uomo e una donna, e aperta a un'ordinata generazione naturale i figli nascono e crescono in una comunità d'amore e di vita, dalla quale possono attendersi un'educazione civile, morale e religiosa". Il manifesto ricorda anche che "La famiglia ha meritato e tuttora esige tutela giuridica pubblica, proprio in quanto cellula naturale della società e nucleo originario che custodisce le radici più profonde della nostra comune umanità e forma alla responsabilità sociale" e che la difesa della famiglia fondata sul matrimonio è prevista dagli articoli 29, 30 e 31 della Costituzione. Pur chiedendo di considerare attentamente l'emergere di nuovi bisogni, il Manifesto auspica che il legislatore "non confonda le istanze delle persone conviventi con le esigenze specifiche della famiglia fondata sul matrimonio e dei suoi membri. Le esperienze di convivenza, che si collocano in un sistema di assoluta libertà già garantito dalla legislazione vigente, hanno un profilo essenzialmente privato e non necessitano di un riconoscimento pubblico che porterebbe inevitabilmente a istituzionalizzare diversi e inaccettabili modelli di famiglia, in aperto contrasto con il dettato costituzionale".

Il Portavoce del CMI ha invitato ad aderire a quest'importante iniziativa tutte le organizzazioni fedeli a Casa Savoia, concludendo così: "Il CMI invita tutte le Organizzazioni fedele alla Dinastia Sabauda a partecipare, unite, a quest'importante iniziativa apolitica ed apartitica nella piazza della Cattedrale di Roma dove, dal 18 ottobre 1983, è custodita la "Rosa d'Oro della Cristianità", concessa da Papa Pio XI alla Regina Elena, consegnata il 5 aprile 1937 e riconsegnata 24 anni fa da Casa Savoia proprio a questa Basilica Papale, per rispettare le volontà testamentarie di Re Umberto II".

UNA PRIMA UNIONE EUROPEA DUE SECOLI FA?

Dal 28 al 30 marzo si terrà, all'Istituto Storico Germanico di Roma, un importante convegno internazionale intitolato: *La politica di espansione napoleonica: occupazione o integrazione?* Numerosi intellettuali evocheranno i dipartimenti belgi, renani, italiani ecc. del Grande Impero, considerato da alcuni come una prima Unione Europea...

DAL PAPA

Dalle parole che il Santo Padre Benedetto XVI ha pronunciato domenica 25 marzo recitando la preghiera mariana dell'Angelus insieme a migliaia di pellegrini:

"Ieri, 24 marzo, anniversario dell'assassinio di Mons. Oscar Romero, Arcivescovo di San Salvador, si è celebrata la Giornata di preghiera e digiuno per i missionari martiri: vescovi, sacerdoti, religiosi, religiose e laici stroncati nel compimento della loro missione di evangelizzazione e promozione umana.

Essi, i missionari martiri, come dice il tema di quest'anno, sono "speranza per il mondo", perché testimoniano che l'amore di Cristo è più forte della violenza e dell'odio. Non hanno cercato il martirio, ma sono stati pronti a dare la vita per rimanere fedeli al Vangelo.

Il martirio cristiano si giustifica soltanto come supremo atto d'amore a Dio ed ai fratelli.

In questo tempo quaresimale più frequentemente contempliamo la Madonna, che sul Calvario sigilla il "sì" pronunziato a Nazaret. Unita a Gesù, il Testimone dell'amore del Padre, Maria ha vissuto il martirio dell'anima.

Invochiamo con fiducia la sua intercessione, perché la Chiesa, fedele alla sua missione, dia al mondo intero testimonianza coraggiosa dell'amore di Dio".

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com